

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Letture *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (Vol. 10)*

Se **Gesù Cristo** non fosse venuto mai al mondo noi avremmo potuto pregare tutta la nostra vita, ma Iddio non ci avrebbe mai concesso neppure una sola grazia. Le nostre preghiere sarebbero state inutili, anzi nemmeno buone. Ma venuto Gesù nel mondo, Egli prese la nostra umanità e la santificò, e **ci ha insegnato Egli stesso come dobbiamo pregarlo. Per parlare con Dio** non bisogna essere scienziati, né letterati, né conoscitori di varie lingue: ci **basta conoscere le nostre stesse miserie** per poterle esporre al suo divino cospetto; ci **basta aprirgli schiettamente il nostro cuore** come si farebbe con un amico intimo. E non solamente Iddio si degna di ammetterci alla sua presenza, di ascoltare le nostre suppliche, ma **Egli le esaudisce**, cioè **concede tutto quello che noi gli domandiamo**.

ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE» PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

I coro Signore Gesù, Pane spezzato per la vita del mondo, donaci la forza per non abbandonare il cammino quando diventa faticoso e rischiamo di rinunciare alla fedeltà. Quando ci sembra lontana e insignificante **la chiamata che pure ci ha coinvolti** e ci ha stimolato a scelte generose.

Il coro *Donaci la stabilità nella scelta, l'entusiasmo di fronte agli insuccessi, la fedeltà nei tempi lunghi: manda a noi lo Spirito perché vogliamo vivere la chiamata che ci rivolgi. Dona lo Spirito a ciascuno di noi, alle persone che si affidano alle nostre preghiere, a chi ti cerca anche nella sofferenza.*

Tutti Dona lo Spirito a chi ha il compito di essere guida saggia e generosa, prudente e vivace della comunità. Trasformali in veri discepoli, capaci di vivere quanto insegnano ai fratelli. Amen.

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo un'ultima preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: "Pregate il Padre della messe, perché mandi operai alla sua messe", ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... *(cantato)*

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

Da Gerusalemme ai confini del Mondo



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

La salvezza degli uomini di tutti i tempi è l'intenzione primaria di Dio. A ciascuno, in egual misura, è data la possibilità di sperimentare la certezza del suo Amore. **Dio, quindi, non fa preferenze verso qualcuno.** Purtroppo questo atteggiamento lo abbiamo noi esseri umani e mortali che agiamo in base a simpatie e a quant'altro ci porta a preferire alcuni e a scartare gli altri. Ciò avviene nella società, ma anche nella chiesa, in quelle comunità e realtà, in cui alcuni si sentono migliori degli altri o più santi e in diritto di ricevere qualcosa di più da Dio.

IL PROGETTO UNIVERSALE DI DIO: LA SALVEZZA DI TUTTI GLI UOMINI

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Signore Gesù, che con la forza della sua vita e del suo insegnamento, sostiene la nostra preghiera, sia con tutti voi.

Dio vuole che i suoi figli superino ogni particolarismo per aprirsi all'universalità della salvezza. **Pietro**, il primo degli Apostoli, condotto dalla mano di Dio, **supera i suoi schemi mentali, supera le sue chiusure religiose, vive una seconda conversione.** In una casa di pagani, considerati senza Dio, incontra delle persone veramente alla ricerca di Dio. E il Signore, facendo scendere lo Spirito Santo proprio su questa famiglia di pagani, interviene a sancire **la "scoperta" di Pietro** e cioè che **"Dio non fa preferenze di persone"**.

Chiediamo al Signore l'aiuto della sua grazia affinché la nostra vita si trasformi in preghiera e si apra alla presenza del suo Spirito.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto *Proclamiamo dopo il canto*

I coro Vieni, Spirito di Cristo, presenza di Dio nella mia vita. Concedimi intelligenza per comprendere chi sono, coraggio per accogliere con semplicità le cose più o meno belle che intuisco.

Il coro *Vieni, rivelatore del disegno di salvezza di Dio, vieni, guida di ogni credente, vieni, tu che mi rendi figlio nell'acqua del battesimo, vieni, tu che rinnovi tutte le cose.*

Tutti Vieni, sorgente di acqua pura, vieni, mistero nascosto, vieni, speranza sicura, vieni, felicità senza fine.

† Nel silenzio del suo Amore, ora Gesù si fa Maestro di vita e di preghiera e si ferma in mezzo a noi, nel nostro cuore, (in ginocchio)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

I coro Signore Gesù, nell'Eucaristia tu sei il centro di tutta la comunità cristiana, tu sei il vincolo della carità, perché tu sei l'amore.

II coro *Tu, ricco di misericordia e di bontà, accresci l'amore tra noi, disperdi ogni avversione, togli ogni tristezza dell'anima.*

Tutti Rassicura i cuori ansiosi, rinvigorisci gli animi avviliti, spegni l'odio nei cuori, porta concordia e tranquillità nel mondo intero. Fai che tutti ci riconosciamo figli del Padre celeste, per sentirci tutti fratelli, con te, in te, per te.

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

1° MOMENTO: preghiera e carità: vanno dritti al cuore di Dio

Dagli Atti degli apostoli (10,1-5; 25-30; 33)

Vi era a Cesarèa un uomo di nome Cornelio, centurione della coorte detta Italica. Era religioso e timorato di Dio con tutta la sua famiglia; faceva molte elemosine al popolo e pregava sempre Dio. Un giorno, verso le tre del pomeriggio, vide chiaramente in visione un angelo di Dio venirgli incontro e chiamarlo: «Cornelio!». Egli lo guardò e preso da timore disse: «Che c'è, Signore?». Gli rispose: «**Le tue preghiere e le tue elemosine sono salite dinanzi a Dio ed egli si è ricordato di te.** Ora manda degli uomini a Giaffa e fa' venire un certo Simone, detto Pietro». Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «**Alzati: anche io sono un uomo!**». Poi, continuando a conversare con lui, entrò, trovò riunite molte persone e disse loro: «**Voi sapete che a un Giudeo non è lecito aver contatti o recarsi da stranieri; ma Dio mi ha mostrato che non si deve chiamare profano o impuro nessun uomo. Per questo, quando mi avete mandato a chiamare, sono venuto senza esitare. Vi chiedo dunque per quale ragione mi avete mandato a chiamare.**». Cornelio allora rispose: «... ho mandato a chiamarti e tu hai fatto

una cosa buona a venire. Ora dunque tutti noi siamo qui riuniti, al cospetto di Dio, per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato».

I coro Chi ricambia un favore offre fior di farina, chi pratica l'elemosina fa sacrifici di lode. Cosa gradita al Signore è tenersi lontano dalla malvagità, sacrificio di espiazione è tenersi lontano dall'ingiustizia.

II coro *Non corromperlo con doni, perché non li accetterà, e non confidare in un sacrificio ingiusto, perché il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone.*

I coro Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento.

II coro *La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.* (dal *Siracide* cap. 35)

2° MOMENTO: Dio non fa preferenze (At 10, 34-36; 44-48)

Pietro allora prese la parola e disse: «**In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone**, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: «**Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?**». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Parola di Dio.

Breve pausa nel silenzio del cuore

I coro [Signore Gesù] *“il nostro vanto più grande sarà quello di avere come Padre un Dio che non fa preferenze, che non esclude nessuno, ma che apre la sua casa a tutti gli esseri umani, a cominciare dagli ultimi e dai lontani, perché come suoi figli impariamo a consolarci e a sostenerci gli uni gli altri”.*

II coro *“La speranza che ci è stata donata non ci separa dagli altri, né tanto meno ci porta a screditarli o emarginarli. Si tratta invece di un dono straordinario del quale siamo chiamati a farci ‘canali’, con umiltà e semplicità, per tutti”.* (Papa Francesco)

Canto